

Codice A1904A

D.D. 3 dicembre 2018, n. 563

POR FESR 2014/2020. Bando diretto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle P.M.I. o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia (SGE) conformi alle norme ISO 50001. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività nell'ambito del Bando. CUP J11F18000210009. Spesa complessiva di euro 335.698,98 e conseguenti registrazioni contabili.

Richiamate:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta decisione della Commissione europea;

la Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017 con la quale la Commissione Europea che modifica la Decisione C(2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017 citata.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 e s.m.i., che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 03/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

la D.G.R. n. 1-89 dell'11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle Autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29/10/2014, di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021;

il D.Lgs. n. 102 del 04/07/2014 e s.m.i. in attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

l'Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs.102/2014 e s.m.i., per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, che provvede a stanziare 15 milioni di euro, di cui 75.000,00 euro a sostegno del sistema informativo per la raccolta dei dati di cui all'art. 5 comma 3 lettera c) del D.Lgs. 102/2014;

Considerato che:

il suddetto avviso prevede quali spese ammissibili unicamente le spese documentate, al netto dell'IVA, sostenute dalle PMI per la realizzazione delle diagnosi energetiche o l'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001;

ai sensi del suddetto avviso le risorse allocate per l'anno 2014 sono ripartite tra le regioni in misura proporzionale al numero di PMI presenti a livello regionale e al Piemonte viene assegnato l'8% dello stanziamento;

con D.G.R. 29/06/2015 n. 10-1639, modificata dalla deliberazione n. 15-2314 del 26/10/2015, la Regione Piemonte approvava il Programma regionale di cofinanziamento a favore dell'efficienza energetica nei cicli e nelle strutture produttive, in risposta al suddetto Avviso;

a seguito delle osservazioni pervenute dal MISE con nota prot. n. 29787 del 20/11/2015, la Giunta regionale il 29/12/2015 adottava la deliberazione n. 22-2723 con la quale, in risposta alle integrazioni richieste dal Ministero, approvava alcune modifiche al programma regionale di sostegno finanziario e garantiva un cofinanziamento paritetico rispetto alla quota statale (euro 1.194.000,00 di risorse statali riferite all'anno 2014 ed euro 1.194.000,00 a valere sui Fondi POR FESR 2014/2020 Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1);

la suddetta D.G.R. 29/12/2015 n. 22-2723 dispone quanto segue:

- approva il Programma regionale di sostegno finanziario;
- il Programma è attuato attraverso la predisposizione di uno specifico bando cofinanziato con risorse previste a valere sull'Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1, del POR FESR 2014/2020, secondo la scheda di misura allegata alla medesima deliberazione;
- il programma di sensibilizzazione per le imprese è condotto nell'ambito delle azioni di comunicazione e di assistenza tecnica previste dal POR FESR 2014/2020;
- alla Direzione Competitività del Sistema Regionale è demandata la stipulazione della Convenzione di cui all'art. 5, comma 2, dell'Avviso del Ministero dello Sviluppo Economico;
- le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti, nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo saranno affidate a Finpiemonte S.p.A. quale soggetto individuato quale Organismo Intermedio della sovvenzione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, del Regolamento delegato UE n. 480/2014 e della normativa nazionale e regionale di riferimento;

con determinazione dirigenziale n. 536/A1904A del 21/09/2016, successivamente modificata con la determinazione dirigenziale n. 99/A1904A del 16/03/2018, il Settore regionale ha:

- approvato il bando per il sostegno alla realizzazione di diagnosi energetiche nelle P.M.I. o l'adozione di Sistemi di Gestione dell'energia (SGE) conformi alle norme ISO 50001 nell'ambito dell'Asse IV - Priorità di Investimento IV.4b. - Obiettivo specifico IV.4b.2 - Azione IV.4b.2.1 del POR FESR 2014/2020 e ha stabilito in euro 2.388.000,00 la dotazione finanziaria della misura, di cui euro 1.194.000,00, pari al 50% di finanziamento a valere sui fondi dell'Asse IV del POR FESR 2014/2020 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018, ed euro 1.194.000,00, pari al 50% del finanziamento statale;
- accertato, sulle annualità 2016 e 2017 del bilancio di previsione 2016/2018, le somme di seguito specificate:
 - euro 1.194.000,00 - cap. 23018/2016 - acc. 1396/2016, fondi statali
 - euro 250.000,00 - cap. 28851/2016 - acc. 1397/2016, fondi comunitari
 - euro 175.000,00 - cap. 21646/2016 - acc. 1398/2016, fondi statali
 - euro 347.000,00 - cap. 28851/2017 - acc. 135/2017, fondi comunitari

- euro 242.900,00 - cap. 21646/2017 - acc. 136/2017, fondi statali
- impegnato la somma complessiva di euro 1.694.000,00 sull'annualità 2016, e la somma di euro 694.000,00 sull'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 a favore dell'Organismo Intermedio per la realizzazione di diagnosi energetiche nelle P.M.I. o l'adozione di sistemi di Gestione dell'energia (SGE) conformi alle norme ISO 50001 (di cui euro 1.194.000,00 a valere su fondi statali ed euro 1.194.000,00 a valere sui fondi dell'Asse IV del POR FESR 2014/2020) come di seguito specificati:
 - euro 1.194.000,00 sul capitolo di spesa 288167/2016, fondi statali soggetti a rendicontazione;
 - euro 250.000,00 - cap. 289402/2016, fondi comunitari
 - euro 175.000,00 - cap. 289403/2016, fondi statali
 - euro 75.000,00 - cap. 289404/2016, fondi regionali;
 - euro 694.000,00 sull'annualità 2017 sui seguenti capitoli:
 - euro 347.000,00 sul cap. 289402/2017, fondi comunitari soggetti a rendicontazione;
 - euro 242.900,00 sul cap. 289403/2017, fondi statali soggetti a rendicontazione;
 - euro 104,100,00 - cap. 289404/2017, fondi regionali.

Dato atto che:

l'Autorità di gestione ha comunicato a Finpiemonte S.p.A., con nota prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016, gli esiti della verifica in merito alla capacità della medesima a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio, accertata ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, applicando i criteri approvati con Determinazione Dirigenziale n. 35/A1901A del 25 gennaio 2016, in ordine ai seguenti requisiti: organizzazione e sistema informativo; competenze; pubblicità, trasparenza e anticorruzione;

con D.D. n. 420 del 12/09/2017 la Direzione Competitività ha preso atto dell'esito della valutazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto capace a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 6 del reg. 1303/2013;

è stato verificato che, nel rispetto dell'art. 192, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui soggiace la materia dell'affidamento in house in materia di trasparenza e pubblicità, gli uffici competenti della Regione Piemonte hanno avviato le procedure necessarie attraverso la presentazione della domanda secondo le modalità di cui alle Linee guida ANAC n. 7 (caricamento Finpiemonte su portale ANAC – ricevuta prot. ANAC 0010444 del 02/02/2018). La domanda d'iscrizione, prima che sia disposta l'iscrizione stessa, consente alle amministrazioni aggiudicatrici, sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti all'organismo in house.

L'affidamento è adottato con la presente determinazione in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516/2015, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013 e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione.

Con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte S.p.A..

Con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. succitata.

Con nota prot. n. 18-16674 del 20/06/2018 Finpiemonte S.p.A. ha comunicato la proposta di procedura metodologica - condivisa con la Direzione Competitività - in riferimento alle differenti tipologie di servizio reso e al nuovo sistema di tariffazione, in applicazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 e, con nota prot. n. 64547 del 9/7/2018, la Direzione Competitività ne ha preso atto e ha avviato le procedure amministrative per dare attuazione alla medesima procedura metodologica, tenuto conto del riferimento temporale univoco di applicazione del nuovo sistema di tariffazione.

Premesso inoltre che:

con la nota prot. n. BC/AF 17-13205 del 18/05/2017, modificata con successiva nota prot. n. AF 18-30057 del 31/10/2018 Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso il preventivo degli oneri per la gestione delle attività che l'Organismo Intermedio dovrà svolgere sino al 31/12/2027 per la gestione del Bando in argomento, per un importo complessivo pari a euro 344.017,62 (di cui euro 281.981,65 oltre IVA);

ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte, che qui si ritiene approvata per la durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto approvato con il presente atto (sino al 31/12/2023);

il corrispettivo contrattuale, riconosciuto per le attività da espletare fino 31/12/2023, pari a euro 275.163,09 oltre Iva 22%, per complessivi euro 335.698,98, è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro, e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6472/2018 e dalla D.D. n. 43/2018.

L'Iva relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'offerta economica presentata da Finpiemonte con nota prot. n. AF 18-30057 del 31/10/2018, per la durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto approvato con il presente atto (sino al 31/12/2023) e di affidare a Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio la gestione del Bando diretto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole medie imprese o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001;
- lo Schema di Contratto (di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione);
- l'Allegato 2 relativo agli oneri di gestione per le attività da affidarsi a Finpiemonte nell'ambito del Bando, suddivisi per annualità, per il periodo 2016-2023.

Verificato che la copertura del corrispettivo è assicurata con le risorse previste dall'Asse VII Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020, per un importo di euro 275.163,09 oltre Iva 22%, per complessivi euro 335.698,98.

Ritenuto di rinviare ad ulteriore provvedimento la contrattualizzazione delle attività successive al 31/12/2023.

Dato atto che all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico - CUP J11F18000210009.

Rilevata la necessità di impegnare ed annotare la somma complessiva di euro 335.698,98 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A., suddivisa per annualità, così come indicato nel citato Allegato 2.

Dato atto che:

preso atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 a valere sui cap. 28850 e 21645 in relazione al titolo II delle entrate; gli accertamenti registrati sono riportati nell'Allegato 2 alla presente determinazione in corrispondenza

degli impegni relativi, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dall'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;
considerato che si rende necessario impegnare la somma complessiva di euro 335.698,98 a favore di Finpiemonte S.p.A. negli importi e nelle annualità indicate nell'Allegato 2 alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale sui seguenti capitoli di spesa 139052, 139054 e 139056;
in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento sono interamente esigibili negli esercizi finanziari 2018-2019-2020-2021-2022-2023;
gli impegni di cui all'Allegato 2 sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
il soggetto debitore delle quote FESR e Statali, accertate sui capitoli 28850 e 21645 è il Ministero Economia e Finanze – IGRUE (codice versante n. 84657).
Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 34-7257 del 20/07/2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118".
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.
tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Visti:

gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
la L.R. 23/2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
la D.G.R. 29/12/2015, n. 22-2723 POR FESR 2014/2020 – Asse IV.4b.2.1 Programma regionale di cofinanziamento a favore della realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o dell'adozione nelle stesse, di Sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001;
il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
la L.R. n. 4 del 5/04/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020";
la L.R. n. 7 del 29/06/2018 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020";
la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte";
il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con

conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;

la D.G.R. n. 26-6722 del 06/04/2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";

la D.G.R. n. 34-7257 del 20/07/2018 "L.r. 5 aprile 2018, n. 4 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'art. 10, c. 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Rimodulazione e seconda integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, c. 6, del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della D.G.R. 29/12/2015, n. 22-2723:

1. di affidare a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, la gestione del Bando per il sostegno alla realizzazione di diagnosi energetiche nelle P.M.I. o l'adozione di Sistemi di Gestione dell'energia (SGE) conformi alle norme ISO 50001 nell'ambito dell'Asse IV - Priorità di Investimento IV.4b. - Obiettivo specifico IV.4b.2 - Azione IV.4b.2.1 del POR FESR 2014/2020 con la una dotazione complessiva di euro 2.388.000,00 della misura, di cui euro 1.194.000,00, pari al 50% a valere sui fondi dell'Asse IV del POR FESR 2014/2020 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018, ed euro 1.194.000,00, pari al 50%, approvato con la D.D. 536/A1904A del 21/09/2016 e s.m.i. (CUP J11F18000210009);
2. di approvare lo schema di contratto di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il preventivo degli oneri di gestione e la relativa relazione di dettaglio delle attività, pervenuti da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. AF 18-30057 del 31/10/2018, per la gestione delle attività di cui al punto 1.;
4. di approvare l'Allegato 2 "Riparto oneri di gestione per annualità", allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che:
 - o il corrispettivo contrattuale, pari ad euro 335.698,98 (di cui euro 275.163,09 oltre IVA 22%), è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro, e secondo le modalità stabilite all'art. 8 dello schema di contratto allegato;
 - o la copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse previste dall'Azione VII.1.1 "Assistenza Tecnica" del POR FESR 2014-2020, in misura pari a euro 335.698,98 (Iva inclusa);
 - o il pagamento del suddetto corrispettivo avverrà secondo le modalità previste all'art. 8 del contratto;

6. dato atto che gli accertamenti che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 a valere rispettivamente sui cap. 28850 e 21645 in relazione al titolo II delle entrate; gli accertamenti registrati sono riportati nell'Allegato 2 alla presente determinazione in corrispondenza degli impegni, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;
Soggetto debitore quota FESR: MEF-IGRUE (codice versante n. 84657)
Soggetto debitore quota statale: MEF-IGRUE (codice versante n. 84657)
7. di impegnare ed annotare la somma complessiva di euro 335.698,98, a favore di Finpiemonte S.p.A., per la copertura degli oneri di gestione per l'attività di competenza degli anni 2016-2023, così come evidenziato nell'Allegato 2 al presente atto;
8. di rinviare ad ulteriore provvedimento la contrattualizzazione delle attività successive al 31/12/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: Finpiemonte S.p.A.: c.f. 01947660013

Importo complessivo: euro 275.163,09 oltre Iva 22%, per complessivi euro 335.698,98.

Responsabile del procedimento: Silvia Riva

Modalità individuazione contraente: Regolamento (U.E.) n. 1303/2013 e s.m.i.; Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., di cui alla D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010 e s.m.i.

Il contratto sottoscritto ai sensi del presente atto sarà comunicato al Settore Rapporti con Società Partecipate, così come previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

La Dirigente
Silvia Riva

Referente:
Santa Di Vincenzo
Bianca Maria Eula

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Programma Operativo Regionale “Energia sostenibile e qualità della vita” F.E.S.R. 2014/2020 Asse IV – Azione IV.4b.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili.

Contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. quale Organismo Intermedio dell’erogazione delle sovvenzioni nell’ambito del Bando diretto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l’adozione di sistemi di gestione dell’energia conformi alle norme ISO 50001, in risposta all’Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/05/2015 e s.m.i.

TRA

REGIONE PIEMONTE - Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, in persona del Dirigente pro tempore, Dr.ssa Silvia Riva, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, Corso Regina Margherita 174, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione);

E

FINPIEMONTE S.p.A. – soggetta a direzione e coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54,

capitale sociale interamente pubblico pari a euro 356.424.289,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Dott. Marco Milanese, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 25/09/2018, rep. n. 34392, registrata a Torino in data 25.9.2018 n. 17622, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2016 (nel seguito Finpiemonte);

di seguito, collettivamente, anche "le Parti".

Premesso che

- con Legge regionale 26/07/2007 n. 17, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione e Finpiemonte, in data 02/04/2010, hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) - modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015 - che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto qui

non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

- ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs.175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale";
- con deliberazione n. 10-1639 del 29/06/2015, modificata ed integrata con le deliberazioni nn. 15-2314 del 26/10/2015 e 22-2723 del 29/12/2015, la Giunta regionale, tra l'altro:
 - ha approvato il Programma regionale di cofinanziamento a favore dell'efficienza energetica nei cicli e nelle strutture produttive in risposta all'avviso pubblico del MISE del 12/05/2015 e s.m.i;
 - ha dato atto che l'attuazione del Programma avverrà attraverso la predisposizione di un bando specifico cofinanziato con risorse previste a valere sull'Asse IV, Azione IV.4b.2.1 del POR FESR 2014-2020;
 - ha destinato al Programma la somma complessiva di Euro 2.388.000,00, di cui Euro 1.194.000,00 di derivazione statale in risposta all'avviso pubblico del MISE del 15/05/2015 ed Euro 1.194.000,00 a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse IV, Azione IV.4b.2.1;

- ha stabilito che le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti, nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo siano affidate a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” - e di demandare alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale l’adozione di specifico atto di affidamento in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010 e modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015, nonché a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013;
- con la determinazione dirigenziale n. 536/A1904A del 21/09/2016, successivamente modificata con la D.D. n. 99/A1904A del 16/03/2018, il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile ha approvato il bando diretto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l’adozione di sistemi di gestione dell’energia conformi alle norme ISO 50001, nell’ambito dell’Asse IV Azione IV.4b.2.1 del POR FESR 2014/2020 e, tra l’altro, ha dato atto che:
 - le spese di gestione da riconoscere all’Organismo Intermedio siano a carico dell’Asse VII Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020;
 - i contributi vengano concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;

- con D.G.R. n. 2-6001 dell' 1/12/2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplinano, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;
- la Regione Piemonte ha presentato ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7/2017, domanda di iscrizione di Finpiemonte nell'elenco delle società in house (Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018), che costituisce presupposto legittimante del presente affidamento diretto;
- con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte;
- con la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;
- Finpiemonte S.p.A. assume il ruolo di Organismo Intermedio, in quanto rispondente ai criteri stabiliti con D.D. n. 35/A1901A del 25/01/2016, per

la gestione dell'erogazione delle sovvenzioni nell'ambito del Bando diretto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, nel rispetto del Regolamento (UE) 1303/2013 e della normativa nazionale e regionale di riferimento;

- la riorganizzazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale, approvata con D.G.R. n. 11-1409 dell'11/05/2015, ha istituito la Direzione denominata "Competitività del Sistema regionale", nella quale è incardinato il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, competente nella materia oggetto del presente contratto;
- con il presente contratto le Parti ritengono di disciplinare i compiti di esecuzione che Finpiemonte S.p.A. dovrà svolgere a titolo di Organismo Intermedio, individuato ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, nell'ambito del bando approvato con D.D. n. 536/A1904A del 21/09/2016 e s.m.i., nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti europei di riferimento e nella D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte in data 02/04/2010 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente

Contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte, in qualità di Organismo Intermedio, le attività dettagliate nel successivo articolo 2 ed effettuate nel rispetto di quanto stabilito nel bando approvato con D.D. n. 536/A1904A del 21/09/2016 (nel seguito Bando), modificata con la determinazione dirigenziale n. 99/A1904A/2018, concernenti le fasi di istruttoria iniziale delle istanze, di concessione degli aiuti, di controllo di primo livello delle rendicontazioni delle spese sostenute dai beneficiari, di erogazione dei contributi e di revoca degli stessi
2. Il Bando prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto, finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 10-1639 del 29/06/2015, modificata ed integrata con le deliberazioni nn. 15-2314 del 26/10/2015 e 22-2723 del 29/12/2015 e dalla determinazione dirigenziale n. 536/A1904A del 21/09/2016 e s.m.i.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione affida a Finpiemonte le seguenti attività:

- a) il supporto nella definizione della Misura (preparazione del bando e della modulistica, con il raccordo ed il coordinamento con la Direzione regionale);
- b) la ricezione delle istanze, la verifica dei criteri di ricevibilità, ammissibilità, economica-finanziaria;
- c) le verifiche per adempimenti "Deggendorf", Antimafia, Antiriciclaggio e D.U.R.C.;
- d) gli adempimenti di cui all'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i. nonché dei decreti, regolamenti e circolari attuative in materia di Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- e) le attività propedeutiche e l'adozione del provvedimento di concessione;
- f) la ricezione della documentazione telematica, il caricamento dati e l'archiviazione cartacea dei rendiconti;
- g) la realizzazione dei controlli documentali sulle dichiarazioni di spesa e sulle integrazioni e l'esame delle relazioni finali, con l'eventuale coinvolgimento di un valutatore esterno;
- h) l'erogazione delle sovvenzioni e la gestione contabile connessa;
- i) i controlli in loco;
- j) le attività propedeutiche all'adozione dei provvedimenti di secondo grado (revoche) ed adozione degli stessi con contestuale gestione dell'irregolarità con gli uffici dell'AdG, attraverso la predisposizione della scheda di irregolarità, secondo le disposizioni contenute nel SiGeCo;

- k) le azioni di recupero dei contributi revocati, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali per l'avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris s.p.a. e denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile);
 - l) l'irrogazione delle sanzioni amministrative ex art. 12 della L.R. n. 34/2004;
 - m) la predisposizione di comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie;
 - n) l'acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;
 - o) l'assistenza ed informazione all'utenza;
 - p) le analisi tecniche e finanziarie, le relazioni annuali, di sorveglianza e monitoraggio dei flussi di spesa, RAE ed altri adempimenti specifici;
 - q) la valutazione ex-post sui risultati della Misura;
 - r) la gestione finanziaria e contabile, connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;
 - s) la predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione Quadro;
 - t) la gestione informatica dei processi.
2. La Regione riconosce che Finpiemonte ha effettuato, a partire nel

periodo compreso tra il mese di luglio 2016 e la data di sottoscrizione del presente contratto talune attività riconducibili alle prestazioni di cui al comma 2. Pertanto, il presente contratto disciplina sia le attività effettuate nel periodo suindicato, sia quelle da effettuarsi, fino all'integrale esecuzione del servizio.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte

1. La Regione svolge funzioni di controllo previste dal bando e dalla Convenzione quadro e dal presente contratto. In particolare, la Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.
2. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione e l'eventuale modificazione o integrazione del Bando, la definizione della dotazione finanziaria, l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative del Bando.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La Regione, in applicazione di quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 15-2314 del 26/10/2015 e n. 22-2723 del 29/12/2015, ha destinato la somma complessiva di euro 2.388.000,00,

di cui euro 1.194.000,00 di derivazione statale in risposta all'avviso pubblico del MISE del 12/05/2015 ed euro 1.194.000,00 a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse IV, Azione IV.4b.2.1.

2. La dotazione finanziaria prevista al comma 1, sarà trasferita a Finpiemonte su specifica richiesta di Finpiemonte, a fronte di effettive esigenze operative e compatibilmente con le disponibilità finanziarie degli uffici di Tesoreria regionale.
3. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria del fondo e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Le parti concordano che le disposizioni previste dal presente contratto siano valide fino al 31/12/2023.
2. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house

providing” strumentale, nonché la vigilanza sull’affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento.

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti, vigente nei confronti dell’amministrazione regionale.
3. La Regione – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.
4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell’attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 - Comitato Tecnico di Valutazione

1. Finpiemonte si avvale di un Comitato Tecnico di Valutazione, che fornisce parere vincolante, composto da due funzionari della Regione e uno di Finpiemonte.

2. Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nelle premesse.
2. Il corrispettivo per le attività di cui al comma 1 è pari a complessivi euro 275.163,09 (oltre Iva 22%) per complessivi euro 335.698,98, come dettagliato nel preventivo di spesa pervenuto agli atti del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile (pec AF 18-30057 del 31/10/2018).
3. La copertura del corrispettivo di cui al comma 2 è assicurata con le risorse previste dall'Asse VII Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020.
4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito si impegna a monitorare sulla base di stati di avanzamento a periodicità quadrimestrale e al termine di ciascun esercizio finanziario, l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.
5. Il pagamento degli oneri di gestione verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del

03/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014) entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento Regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.
2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 10 – Revoca del Contratto

1. Il presente Contratto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa

sopravvenuta.

Art. 11 - Risoluzione del Contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente Contratto si risolve qualora le Parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, deve contestare a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.
3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione.

Art. 12 - Trattamento dati personali

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR) e, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al

regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come novellato dal D.Lgs. 101/2018, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.
3. L'informativa sul trattamento dei dati personali da parte di Finpiemonte è pubblicata sul sito internet www.finpiemonte.it.
4. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del

Sistema regionale, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella normativa citata in premessa, con particolare riferimento al ruolo di Finpiemonte quale organismo intermedio. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile pro tempore del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la

profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture regionali interessate, in particolare la Direzione Segretariato generale (Settore Rapporti con Società Partecipate) e la Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (Settore Contratti – Persone giuridiche – Espropri – Usi civici), ad altri settori della Direzione Competitività del sistema regionale nonché all’Autorità di Audit del Por Fesr, per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

5. Per quanto concerne i dati personali delle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all’informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di Finpiemonte.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Contratto, si

rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro e agli atti adottati dalla Regione citati in premessa in relazione alla Misura in oggetto.

Art. 14 - Repertoriazione e registrazione in caso d'uso

1. Il presente Contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge.
2. Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 15 - Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai

collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto.

Art. 16 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente Regionale

Dr.ssa Silvia Riva

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.P.A.

Il Direttore Generale

Dott. Marco Milanesio

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

RIPARTO ONERI DI GESTIONE PER ANNUALITA'

ANNO	totale Iva esclusa	totale con Iva
2016	20.553,00	25.074,66
2017	20.658,07	25.202,84
2018	43.863,50	53.513,47
2019	50.847,29	62.033,69
2020	41.659,39	50.824,46
2021	44.536,75	54.334,84
2022	26.894,48	32.811,27
2023	26.150,61	31.903,75

275.163,09 335.698,98

Fondi	Capitoli di spesa e di entrata	IMPEGNI 2016-2017-2018	ACCERTAMENTI ANNO 2018 (da D.D. n. 481 del 5/11/2018)	IMPEGNI 2019	ACCERTAMENTI ANNO 2019 (da D.D. n. 481 del 5/11/2018)	IMPEGNI 2020	ACCERTAMENTI ANNO 2020 (da D.D. n. 481 del 5/11/2018)	ANNOTAZIONE 2021	ACCERTAMENTI ANNO 2021 (da D.D. n. 481 del 5/11/2018)	ANNOTAZIONE 2022	ACCERTAMENTI ANNO 2022 (da D.D. n. 481 del 5/11/2018)	ANNOTAZIONE 2023	ACCERTAMENTI ANNO 2023 (da D.D. n. 481 del 5/11/2018)	Totale
FESR	139052 - 28850	51.895,49	n..... 1995/2018	31.016,85	n..... 271/2019	25.412,23	n..... 102/2020	27.167,42	n..... 40/2021	16.405,62	n..... 19/2022	15.951,88	n..... 11/2023	167.849,49
FS	139054 - 21645	36.326,84	n..... 1996/2018	21.711,79	n..... 272/2019	17.788,56	n..... 103/2020	19.017,19	n..... 41/2021	11.483,95	n..... 20/2022	11.166,31	n..... 12/2023	117.494,64
FR	139056	15.568,64	n.....	9.305,05	n.....	7.623,67	n.....	8.150,23	n.....	4.921,70	n.....	4.785,56	n.....	50.354,85
Totale		103.790,97		62.033,69		50.824,46		54.334,84		32.811,27		31.903,75		335.698,98

Transazioni elementari

Capitolo di riferimento	Conto Finanziario	Cofog	Transazione U.E.	Ricorrente	Perimetro sanitario
139052	U.1.3.02.99.999	01.3	3	3	3
139054	U.1.3.02.99.999	01.3	4	3	3
139056	U.1.3.02.99.999	01.3	7	3	3